FONDAZIONE
MONS. COMI
ONLUS

Un testamento o una donazione in favore della cura degli Anziani

La Fondazione Mons. Comi, fin dalla sua nascita agli inizi del '900 come Pio Ricovero Mons. Gerolamo Comi per vecchi abbandonati, ha sempre svolto un'importante funzione nella cura delle persone anziane, portando avanti quei principi di solidarietà e amore per il nostro territorio che Mons. Gerolamo Comi ci ha insegnato fin dal lontano 1907.

La Fondazione ha sempre prestato grande attenzione all'accoglienza della persona anziana nelle sue strutture al fine di creare un ambiente familiare ove l'anziano possa trascorrere il suo tempo in modo attivo, con iniziative che lo coinvolgono e che mantengono vive le sue capacità intellettuali, artistiche e culturali, grazie anche all'impegno costante e professionale del nostro personale.

Tutti i nostri sforzi sono attualmente volti a trasformare la Fondazione Mons. Comi in un luogo di eccellenza ove sviluppare nuove forme di cura, promuovere la crescita del nostro personale, creare momenti culturali sia artistici che scientifici, il tutto finalizzato al benessere della nostra popolazione anziana che tanto ha dato al nostro territorio e che, con l'aumento della longevità di questi ultimi decenni, richiede maggiori attenzioni e nuovi servizi.

Per questi motivi la Fondazione Mons. Comi sta mettendo in atto innovativi progetti che sono stati inseriti nel Piano di Sviluppo dei prossimi anni e che richiedono ingenti investimenti.

Siamo grati a chiunque voglia dare un contributo alla realizzazione dei nostri progetti che sono sempre volti a migliorare la cura ed il benessere degli anziani come ci ha insegnato Mons. Gerolamo Comi.

Il Presidente
Ing. Gianfranco Malagola

Il Direttore Generale
Dott. Fausto Turci

IN **FONDAZIONE** LE RELAZIONI SONO IL TEMA CENTRALE NEI PERCORSI DI CURA

Nel contesto della nostra struttura, proteggere e promuovere la dignità e i diritti delle persone fragili è una priorità, partendo proprio dalla centralità del residente e delle cure a lui dedicate. In **Fondazione Mons. Comi** le relazioni per noi sono fondamentali, fanno parte del processo di cura e portano empatia, solidarietà e senso di accoglienza. Ecco perché è importante coinvolgere una cittadinanza attiva: perché il ricco universo della cura inizia proprio dalla conoscenza condivisa.

La **Fondazione Mons. Gerolamo Comi – Onlus** è una persona giuridica privata senza scopo di lucro.

Si tratta di un presidio polivalente che dispone di servizi residenziali (127 posti letto accreditati e a contratto nella Residenza Sanitaria Assistenziale e 44 posti letto accreditati e a contratto nel nucleo Alzheimer, distribuiti in due padiglioni denominati RSA) e 13 posti accreditati solventi.

LA STORIA

Ci prendiamo cura di voi da oltre 100 anni!

La Fondazione è stata fondata da Monsignor Gerolamo Comi nell'anno 1907.

Dopo essersi trasferito a Luino con la sua famiglia, Monsignor Gerolamo Comi entrò in seminario e diventò presto sacerdote. Negli anni ricoprì diversi incarichi di prestigio tra i quali giudice del tribunale ecclesiastico diocesano e canonico onorario del Duomo.

Nel 1907 decise di lasciare parte dei suoi beni per la creazione "dell'ospizio per poveri vecchi abbandonati" e fondò così l'Istituzione allora denominata "Ricovero Mons. G. COMI". Successivamente il Ricovero fu eretto in Ente Morale con Regio Decreto del 02.08.1914 assumendo la natura giuridica pubblica di I.P.A.B. (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza).

SHARING IS CARING

LA NOSTRA CURA È LA CULTURA DELLA CURA

Diffondere la cultura della cura è un progetto innovativo che va al di là dei servizi erogati: significa proteggere e promuovere la dignità e i diritti delle persone fragili per costruire una comunità più giusta e inclusiva.

LE PERSONE

Ogni giorno medici, infermieri, fisioterapisti, operatori sanitari e assistenziali, psicologi, educatori, assistenti sociali, addetti ai servizi generali e gestionali-amministrativi con gentilezza, dedizione e comprensione si prendono cura dei nostri residenti nella loro quotidianità.

PERCHÉ SCEGLIERE DI SOSTENERE LA FONDAZIONE MONS. COMI CON UNA DONAZIONE O UN LASCITO TESTAMENTARIO?

La **Fondazione Mons. Comi** è impegnata ogni giorno nell'assistenza e nel sostegno delle persone anziane, garantendo non solo cure di alta qualità, ma anche un ambiente caldo e accogliente che rispetta la dignità e l'individualità di ciascun ospite.

Decidere di fare un lascito testamentario in favore della Fondazione significa contribuire in modo significativo al mantenimento e all'ampliamento dei nostri servizi.

Ogni donazione o lascito, grande o piccolo, ci permette di:

- Migliorare le Strutture e le attrezzature: potenziare la nostra infrastruttura per offrire un ambiente sempre più confortevole e sicuro.
- Formare il personale: investire nella formazione continua del nostro team per assicurare assistenza qualificata e aggiornata.
- Sviluppare programmi innovativi: implementare attività e programmi che arricchiscono la vita quotidiana dei nostri Residenti, promuovendo il loro benessere fisico, mentale e sociale.
- Raggiungere gli Obiettivi 1 e 2 presentati in questa Brochure.

Un lascito testamentario è un gesto di grande generosità che lascia un'impronta duratura. È anche un'espressione di fiducia e di speranza per il futuro, un modo per continuare a "dare" anche dopo la propria vita.

Per maggiori informazioni su come includere un lascito testamentario nel vostro testamento o per discutere altre forme di supporto, vi invitiamo a prendere contatto con il Dott. Pierfrancesco Buchi, Responsabile degli Affari Generali per Fondazione Mons. Comi (affarigenerali@fondazionecomi.it – 0332 542354). Saremo lieti di assistervi in questo gesto di cuore che aiuta a costruire un futuro migliore per tutti i nostri ospiti.

COSA PUOI LASCIARE

Fare un lascito nel tuo testamento in favore della **Fondazione Mons. Comi** non significa destinare necessariamente tutto il tuo patrimonio a nostro favore.
Puoi infatti contribuire anche con un piccolo lascito che ci aiuterà a trasformare la tua generosità in qualcosa di concreto.

PUOI LASCIARE

- **UNA SOMMA DI DENARO**
- **UN OGGETTO PREZIOSO** come un quadro, un'opera d'arte o un gioiello (bene mobile)
- **UN APPARTAMENTO** (bene immobile)
- **TUTTO IL TUO PATRIMONIO**

ESENZIONE FISCALE SUI LASCITI

Le disposizioni testamentarie a favore della **Fondazione Mons. Comi** sono esenti da qualunque imposta e quindi il valore è ancora più grande perché netto al 100%.

L'ESECUTORE TESTAMENTARIO

L'esecutore testamentario è la persona a cui viene dato l'incarico di curare che siano seguite precisamente le ultime volontà scritte nel testamento.

IL NOTAIO

Il notaio è la figura più affidabile alla quale rivolgersi per qualsiasi volontà testamentaria. Il notaio dà consigli e fornisce informazioni precise e approfondite a chi vuole fare un lascito e, successivamente, a eredi e beneficiari. È un pubblico ufficiale che garantisce la correttezza e veridicità degli atti.

È POSSIBILE MODIFICARE IL TESTAMENTO?

Quando intervengono modifiche significative nel patrimonio o cambiano in maniera profonda alcuni rapporti familiari, è sempre possibile cambiare o annullare il proprio testamento. Nel caso si intendano apportare importanti modifiche alle volontà la cosa più opportuna è rifare il testamento.

POLIZZA VITA

È possibile anche stipulare una POLIZZA VITA con l'indicazione del beneficiario in caso di morte. L'importo che verrà maturato con il decesso dell'intestatario della polizza e che andrà a beneficio di chi è indicato all'atto della stipula, non è parte del patrimonio ereditario; di conseguenza non è soggetto alle quote di legittima. L'assicurazione ha vantaggi fiscali in quanto i premi di volta in volta pagati sono oneri detraibili per la dichiarazione dei redditi. L'indicazione del beneficiario nella polizza può essere cambiata in qualunque momento.

IL TESTAMENTO è un documento attraverso il quale una persona può decidere la destinazione dei propri beni per il momento dopo la sua morte. Esistono diverse tipologie di testamento, ma le più comuni sono il ***Testamento Olografo*** e il ***Testamento Pubblico***.

Ecco le principali differenze tra questi due tipi:

1. FORMA:

- ***Testamento Olografo:***
  È scritto interamente a mano dal testatore, datato e firmato. Non richiede la presenza di testimoni o di un notaio al momento della sua redazione, rendendolo una soluzione più privata e immediata.
- ***Testamento Pubblico:*** È redatto da un notaio in presenza di due testimoni dopo che il testatore ha comunicato le sue ultime volontà. Il notaio redige il documento in forma legale e lo conserva tra gli atti notarili.

2. SICUREZZA E VALIDITÀ LEGALE:

- ***Testamento Olografo:*** Sebbene sia pratico, questo tipo di testamento può essere più suscettibile a contestazioni in termini di autenticità o interpretazione. È fondamentale che la scrittura e la firma siano chiaramente attribuibili al testatore.
- ***Testamento Pubblico:*** Grazie all'intervento del notaio e dei testimoni, offre una maggiore sicurezza legale e minore rischio di contestazioni. Il notaio verifica l'identità del testatore e assicura che il testamento rifletta chiaramente le sue volontà.

3. COSTI:

- ***Testamento Olografo:*** Generalmente non comporta costi immediati, a meno che il testatore non decida di consultare un avvocato per la redazione.
- ***Testamento Pubblico:*** Prevede il pagamento di onorari notarili e altri costi legali, che possono variare a seconda della complessità del testamento e della regione.

4. CONSERVAZIONE:

- ***Testamento Olografo:*** Può essere conservato dal testatore in un luogo sicuro o consegnato a una persona di fiducia. Questo può comportare rischi di perdita o danneggiamento.
- ***Testamento Pubblico:*** Viene conservato nell'archivio del notaio, garantendo la sua conservazione e facile reperibilità al momento del bisogno.

5. PROCEDURA IN CASO DI MORTE:

- ***Testamento Olografo:*** Dopo la morte del testatore, il testamento deve essere presentato al tribunale competente per la verifica dell'autenticità.
- ***Testamento Pubblico:*** Il notaio che ha redatto il testamento ne facilita l'esecuzione, avvisando i beneficiari e gestendo le procedure legali con minori complicazioni.

LA LEGITTIMA

La “legittima” è una parte dell’eredità che la legge italiana riserva obbligatoriamente ad alcuni familiari del defunto, definiti “legittimari”. Questa disposizione garantisce che una porzione del patrimonio del defunto non possa essere completamente diseredata da queste persone tramite disposizioni testamentarie, assicurando così una certa tutela economica ai familiari più prossimi.

Chi sono i legittimari?

1. Coniuge o partner civile del defunto.
2. Figli del defunto, che possono essere naturali o adottivi. In loro assenza, i diritti si estendono ai discendenti dei figli.
3. In mancanza di figli, i genitori del defunto sono considerati legittimari.

Come è calcolata la legittima?

La quota di legittima varia a seconda dei legittimari presenti al momento della morte del defunto:

- Se ci sono figli: la metà del patrimonio del defunto è riservata ai figli, da dividersi in parti uguali tra loro. Il coniuge riceve un terzo del patrimonio, ma questa quota aumenta a metà se non ci sono figli.
- In assenza di figli, ma con la presenza di genitori: i genitori ricevono un terzo del patrimonio se il coniuge è ancora in vita; altrimenti, ottengono la metà. Il coniuge riceve la metà del patrimonio, che aumenta a due terzi se non ci sono né figli né genitori.

Impatto delle disposizioni testamentarie

Il testatore ha la libertà di disporre della parte del patrimonio non coperta dalla legittima (chiamata “quota disponibile”) come preferisce, tramite il testamento. Tuttavia, se le disposizioni testamentarie violano la quota di legittima spettante ai legittimari, essi possono avviare una causa per “azione di riduzione”. Questa azione legale mira a ridurre le disposizioni testamentarie eccedenti, in modo da recuperare la quota di legittima spettante.

OBIETTIVO 1

Riqualificazione del Nucleo Alzheimer in Struttura Protetta

La Fondazione ha intrapreso ormai da tempo il **progetto di riqualificazione del Nucleo Alzheimer;** questo progetto intende mettere a disposizione un ambiente ed un servizio maggiormente adeguato alle reali esigenze dei Residenti che presentano particolari caratteristiche segnatamente riconducibili all'Alzheimer e per questo accolti nel Nucleo Protetto.

Selezione e formazione del personale dedicato

Agenda settimanale con la pianificazione delle attività proposte

Coinvolgimento dei famigliari

Nuovi interventi specifici:

- Ambito della cura della persona.
- Ambito educativo/riabilitativo.
- Ambito sanitario.
- Ambito riabilitativo/motorio.
- Ambito relazione con la famiglia.
- Ambito scientifico con IRCSS di Brescia.

Definizione degli obiettivi attesi:

- Miglioramento della qualità di vita dei residenti.
- Miglioramento dei disturbi comportamentali dei pazienti affetti da demenza.
- Riduzione dello stress emotivo dei famigliari.
- Incremento motivazionale del personale del Nucleo con riduzione del rischio di burnout.
- Applicare un'organizzazione efficace come risposta ai bisogni del residente affetto da demenza.
- Ripresa di una vita "normale" dentro una realtà ed un ambiente speciale e facilitante mediante lo sviluppo di semplici competenze automotivanti e gratificanti (terapia occupazionale).

RIQUALIFICA STRUTTURALE VERSO UN AMBIENTE PROTESICO MAGGIORMENTE ADATTO ALLE REALI ESIGENZE DEI RESIDENTI

OBIETTIVO 2

Co-living Casa Gè

Sempre più spesso le persone anziane si trovano a vivere in condizioni di solitudine in relazione alla mancanza di famigliari o di persone a loro care e questo può creare un **peggioramento delle loro condizioni di vita** causando addirittura disturbi fisici e depressione senile, specie se si vive in abitazioni con barriere architettoniche.

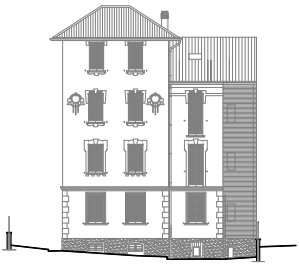
Il progetto **"Co-living Casa Gè"** intende dare una risposta a queste nuove esigenze creando un luogo ove le persone anziane autosufficienti possono vivere insieme pur mantenendo la loro indipendenza, facendosi compagnia e combattendo l'isolamento ed il rischio legato alla solitudine. **Casa Gè** è una costruzione che risale agli inizi del '900, collocata in vicinanza della RSA. **Casa Gè** è stata donata alla Fondazione Mons. Comi nel 2010 e necessita di una ristrutturazione.

Un aspetto particolarmente importante del progetto è **la vicinanza della RSA** (distanza pari a circa 50 metri) per offrire molti servizi ai residenti di **Casa Gè**, in particolare l'assistenza sanitaria 24h su 24h e la disponibilità di personale altamente specializzato.

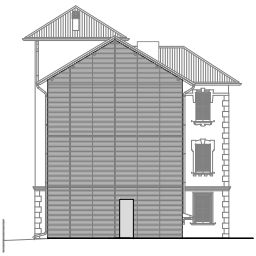
Nel progetto sono previsti **7 mini-appartamenti** di cui due doppi per un totale di 9 anziani autosufficienti.

La stima del costo della ristrutturazione di **Casa Gè** è il seguente:

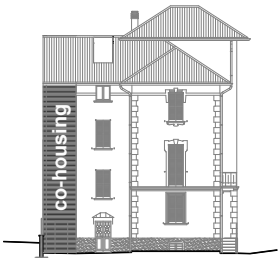
- Costo della ristrutturazione: **770.000 €.**
- Costi della progettazione esecutiva e direzione lavori: **115.500 €.**
- **COSTO TOTALE: 885.500 €.**



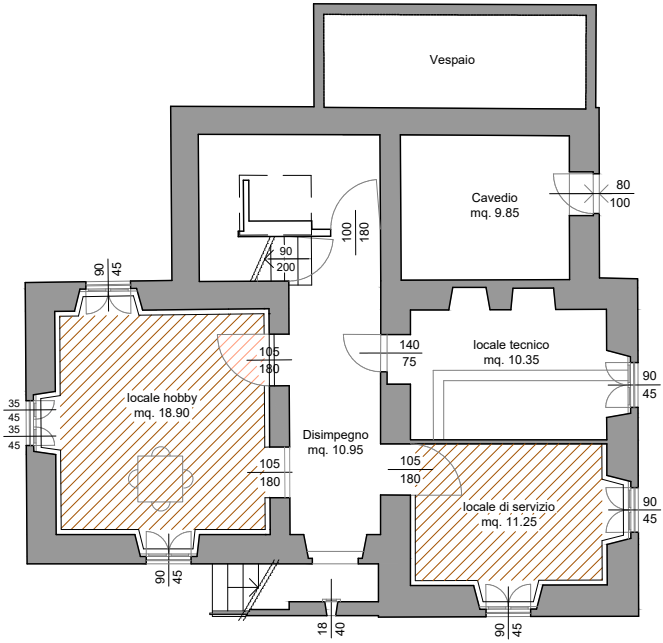
PROSPETTO SUD OVEST



PROSPETTO SUD EST



PROSPETTO NORD EST

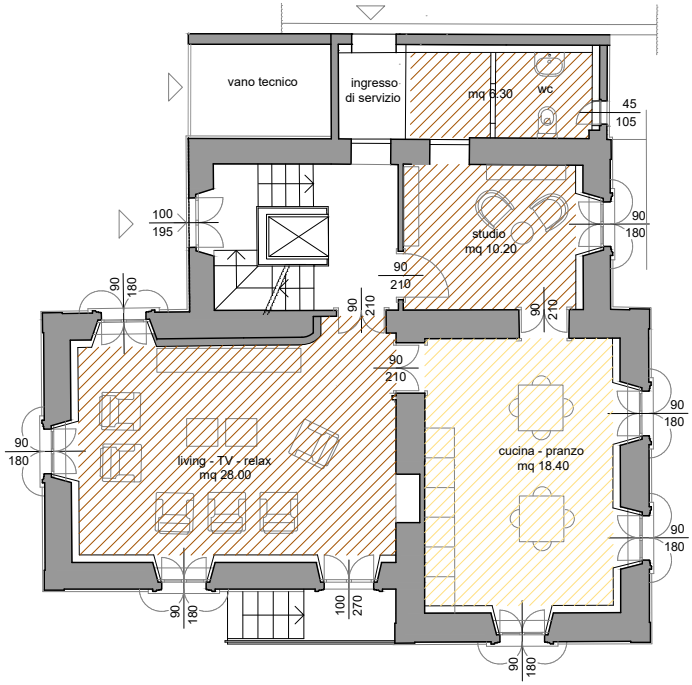


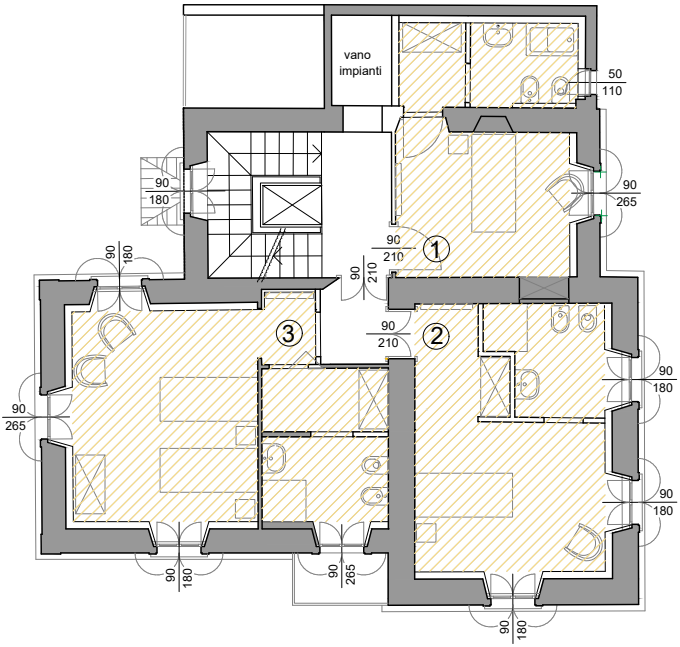
PIANO INTERRATO

Nel piano interrato si è previsto un locale hobby che può essere utilizzato dalle persone più attive.
Questo locale hobby è molto importante per consentire agli anziani di proseguire negli interessi che avevano prima di entrare in comunità.

PIANO RIALZATO

Nel piano rialzato è previsto un grande spazio living con la possibilità di uscita nel parco.
Anche la sala pranzo con cucina è ben dimensionata e consente la partecipazione degli anziani alla preparazione del pranzo e della cena.
Il vano tecnico contiene un ascensore che serve tutti i piani di Casa Gè.



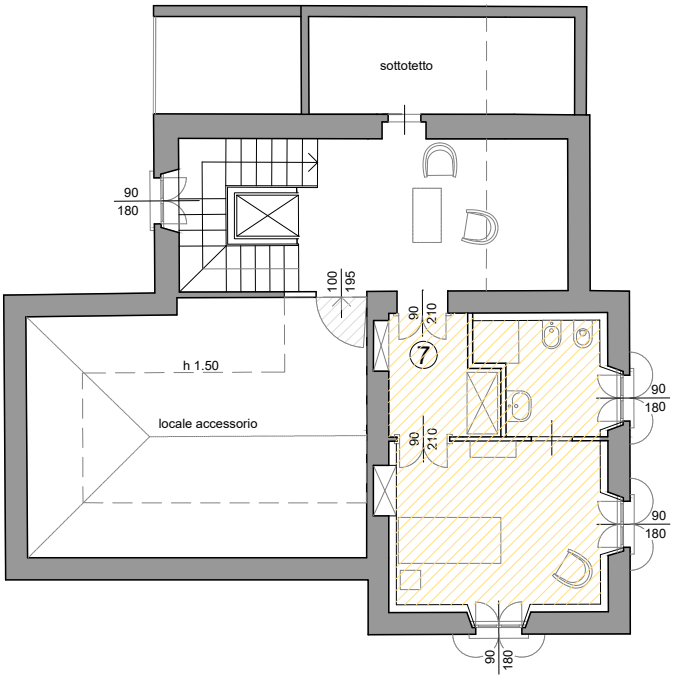


PRIMO E SECONDO PIANO

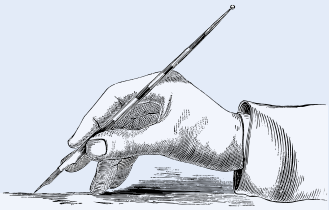
Al primo e secondo piano sono previsti due mini appartamenti per persone singole e un mini appartamento per una coppia di anziani.
I bagni sono spaziosi e ben posizionati.
I mini appartamenti sono dotati dei più moderni sistemi domotici.

TERZO PIANO

Al terzo piano è previsto un mini appartamento per persona singola ed uno spazio comune.
Inoltre è previsto un locale destinato a deposito per tutti i mini appartamenti.



TESTAMENTO OLOGRAFO



Io, [Nome Cognome], nato/a il [data di nascita] a [luogo di nascita], residente in [indirizzo completo], essendo di sana mente e pienamente capace di gestire i miei affari, dichiaro il presente documento come il mio testamento, revocando qualsiasi precedente disposizione testamentaria.

Articolo 1: Dichiarazione di Capacità

Confermo di essere mentalmente capace di fare le mie disposizioni testamentarie e di non essere soggetto a pressioni esterne.

Articolo 2: Eredità

Dopo il pagamento di tutti i miei debiti, spese funerarie e testamentarie, dispongo quanto segue:

- A mio/a figlio/a [Nome del beneficiario], lascio [descrivi l'eredità, ad esempio "la mia casa situata in (indirizzo completo)"].
- A mio/a [relazione, es. "nipote" o "amico/a"] [Nome del beneficiario], lascio [descrivi l'eredità, ad esempio "il 50% del mio saldo bancario presso (nome della banca)"].
- Alla Fondazione Mons. G. Comi, con sede in Luino (Va) in via Forlanini 6, lascio [descrivi l'eredità, ad esempio "il 50% del mio saldo bancario presso (nome della banca)"].

Articolo 3: Esecutore Testamentario

Nomino [Nome dell'esecutore testamentario], residente a [indirizzo dell'esecutore], come esecutore testamentario di questo testamento, con tutti i poteri concessi dalla legge per amministrare il mio patrimonio secondo le mie volontà espresse in questo documento.

Articolo 4: Disposizioni Varie

Qualsiasi disposizione di questo testamento che risulti essere illegale o inapplicabile sarà esclusa e non influenzerà le altre disposizioni qui contenute.

Fatto questo, ho scritto questo testamento con la mia mano il [data di compilazione del testamento].

Firma: _____

Dona il tuo 5x1000 ALLA FONDAZIONE FONDAZIONE MONS. COMI ONLUS

INDICA IL CODICE FISCALE **84002350126**

SERVIZI

Residenza Sanitaria Assistenziale

Struttura Protetta con Nucleo Alzheimer

Centro Diurno Integrato

RSA Aperta

Cure Domiciliari

Alzheimer Cafè

CONTATTI

Via Forlanini, 6 • 21016 Luino (VA)
Tel. + 39 0332 542311
affarigenerali@fondazionecomi.it
info@fondazionecomi.it
www.fondazionecomi.it

SEGUICI SU